

## Artigianalità e cuore green Le passerelle premiano Como

**Milano Moda Donna.** Le sfilate mandano un messaggio di speranza  
Le imprese lariane sono già avanti nelle richieste dei brand di lusso

MILANO

**SERENA BRIVIO**

Le liquide sete, le stampe pittoriche e le inedite tonalità di colore sulle passerelle per l'autunno-inverno 2018 portano un messaggio di speranza in uno scenario ancora difficile.

L'alleanza tra il clima sempre più caldo e la presenza sempre più insistita di uno stile leggerissimo, fatto di tulle, chiffon e organze privilegia gli articoli tipici della tradizione comasca. A questo va aggiunto il carattere decorativo, artigianale e contemporaneo di velluti e broccati da sempre parte della narrazione della creatività lariana. Da segnalare la pressante domanda di prodotti green che dovrebbe premiare il nostro distretto, tra i primi a rispondere all'appello. Per il made in Como le premesse sono di migliori performance.

**Come si cresce**

«La seta appare trasversalmente in ogni collezione, in deciso aumento con le altre fibre nobili - conferma Sergio Tamborini ad del gruppo Ratti Marzotto - C'è un grande ritorno dello jacquard che tenta sempre di più di assomigliare alla stampa, men-

tre l'imprimé tradizionale è utilizzato su supporti particolari come maglia, pelli e pellicce. Ben venga dall'abbigliamento la spinta a sviluppare attraverso la materia nuove forme espressive, sfida che richiede sul piano industriale ancora maggior flessibilità e versatilità in tecniche non convenzionali».

Parla di un momento positivo Alessandro Tessuto: «Molti stilisti stanno ponendo l'accento sull'innovazione e l'artigianalità, pilastri della nostra storia di cui dobbiamo andare più fieri e che dobbiamo imparare a raccontare meglio. Sulla sostenibilità la micro filiera Filo d'Oro di cui facciamo parte ha aperto un Centro di ricerca sui nuovi processi eco, ci lavorano a tempo pieno quattro addetti».

**Esprimere al meglio**

Anche per Alfonso Saibene di Canepa le nuove collezioni esprimono il savoir faire comasco: «Diversi stilisti di primo piano hanno utilizzato i nostri tessuti con temi floreali trattati su broccati, crepe e chiffon che indicano l'apprezzamento della sapienza "artigianale". Il tutto

sempre da ricondurre alle complessità del mondo moderno».

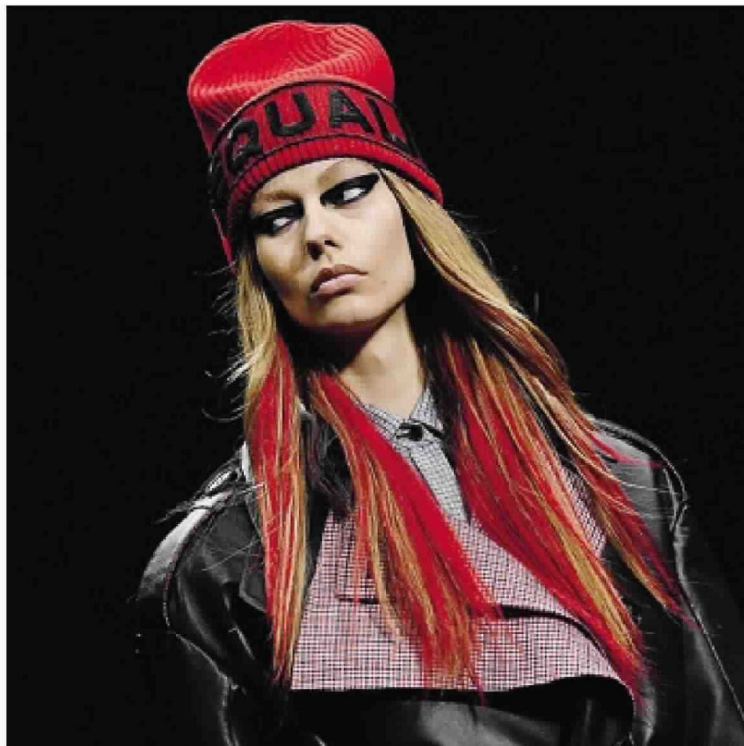
Elisabetta Canepa tiene invece ad esprimere l'apprezzamento per il primo evento mondiale costruito sui valori della sostenibilità, annunciato per settembre dalla Camera nazionale della Moda: «Per noi che investiamo in questo ambito da 10 anni, l'iniziativa è importante per stimolare sempre più una sorta di approccio mentale nel quotidiano da parte delle aziende su un tema imprescindibile».

Anche Mantero sta portando avanti progetti concreti che si riallacciano all'Oscar Green Carpet lanciato da Camera Moda. Sul fronte collezioni, Franco Mantero conferma la tendenza dei colori accesi e delle armature leggere anche d'inverno: «Ormai non ci sono più le stagioni e le differenze di genere. Texture e silhouette si mescolano e si fondono nella donna e nell'uomo in un mix & match. Dal punto di vista produttivo, non ha un vero impatto. Se gli stilisti hanno qualcosa da dire di nuovo, non può che riflettersi positivamente sulle produzioni».

# La Provincia

La Provincia di Como - 26 Febbraio 2017

---



Una creazione di Donatella Versace a Milano